



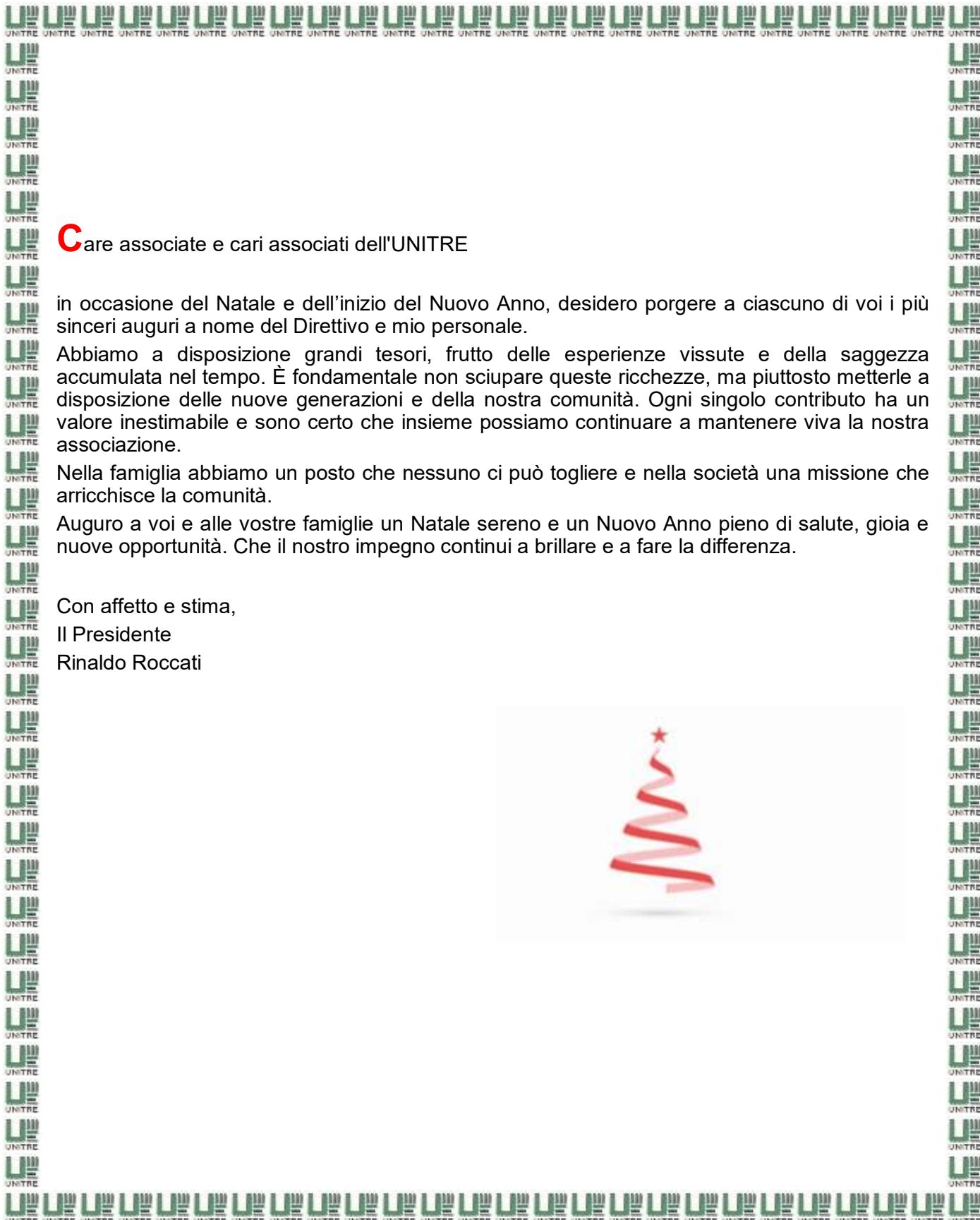
APS - Associazione
di Promozione Sociale

UNITRE UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' Alpignano - Caselette - Pianezza

Anno XXXI Nr. 124 dicembre 2025 A cura del
Servizio Stampa presso Segreteria, via Matteotti 2
Alpignano (TO) - ☎ 011.9662626

mail: unitre.alpia@libero.it
NOTE e NOTIZIE
www.unitrealpica83.it
www.facebook.com/unitre.alpica

Pubblicazione gratuita riservata agli associati
di Alpignano, Caselette e Pianezza
diffusa esclusivamente all'interno dell'Associazione



Care associate e cari associati dell'UNITRE

in occasione del Natale e dell'inizio del Nuovo Anno, desidero porgere a ciascuno di voi i più sinceri auguri a nome del Direttivo e mio personale.

Abbiamo a disposizione grandi tesori, frutto delle esperienze vissute e della saggezza accumulata nel tempo. È fondamentale non scupare queste ricchezze, ma piuttosto metterle a disposizione delle nuove generazioni e della nostra comunità. Ogni singolo contributo ha un valore inestimabile e sono certo che insieme possiamo continuare a mantenere viva la nostra associazione.

Nella famiglia abbiamo un posto che nessuno ci può togliere e nella società una missione che arricchisce la comunità.

Auguro a voi e alle vostre famiglie un Natale sereno e un Nuovo Anno pieno di salute, gioia e nuove opportunità. Che il nostro impegno continui a brillare e a fare la differenza.

Con affetto e stima,

Il Presidente

Rinaldo Roccati



ASSEMBLEA SOCI DEL 20 NOVEMBRE 2025

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Buon giorno a tutti i presenti all'Assemblea annuale della nostra UNITRE.

È con grande piacere che vi do il benvenuto a questo incontro, un momento fondamentale per la nostra associazione. Oggi abbiamo l'occasione di fare il punto dell'anno appena trascorso, di tracciarne un bilancio sia associativo che economico. Un momento di riflessione che ci permette non solo di valutare i risultati ottenuti, ma anche di riconoscere le sfide affrontate e i traguardi raggiunti.

Allo stesso tempo, è importante esaminare l'andamento dell'anno in corso. Siamo chiamati a verificare i progressi compiuti fino a oggi e ad analizzare eventuali difficoltà emerse. Questa analisi ci permetterà di farci trovare pronti ad affrontare nuovi obiettivi e a tracciare nuove mete. Ogni contributo, ogni idea e ogni suggerimento saranno preziosi per costruire insieme un futuro ricco di opportunità ed esperienze fondamentali per tutti noi.

Per prima cosa metto in evidenza che nel mese di settembre con atto notarile la nostra Associazione ha assunto la personalità giuridica, ciò conferisce all'ente un'autonomia patrimoniale perfetta, separando il patrimonio dell'ente da quello dei suoi membri, che non risponderanno personalmente dei debiti sociali.

Guardando indietro, possiamo constatare con soddisfazione come il nostro impegno collettivo abbia portato a risultati significativi. Abbiamo visto crescere la partecipazione ai nostri corsi, potenziato le attività culturali e sociali, e ampliato le nostre collaborazioni con altre realtà del territorio. Queste esperienze hanno arricchito non solo i nostri soci, ma anche l'intera comunità in cui operiamo.

In una serata di musica e condivisione, il concerto organizzato in collaborazione con la Proloco di Pianezza ha lasciato un segno indelebile nei nostri cuori. L'energia e la passione del gruppo della Sanitansamble di Napoli hanno illuminato il nostro incontro, portando con sé non solo melodie coinvolgenti, ma anche un messaggio forte di solidarietà. Questo gruppo, che ha recentemente attirato l'attenzione grazie a una fiction sulla Rai, rappresenta una realtà straordinaria: una comunità che si unisce attraverso la musica per sostenere chi è in difficoltà.

Non possiamo dimenticare l'importanza della collaborazione con i soci del CAI di Pianezza, che con il progetto *"Conoscere il Territorio"* ci hanno guidato alla scoperta di luoghi vicini spesso ignoti ai più. Questa iniziativa non solo arricchisce le nostre conoscenze geografiche, ma ci avvicina anche al patrimonio culturale e naturale che ci circonda. Ogni escursione è stata un'opportunità per apprezzare e valorizzare il nostro territorio, arricchendo le nostre vite con esperienze uniche.

Sono sotto gli occhi di tutti le significative migliorie apportate nei locali che ci sono affidati dal Comune di Alpignano. Siamo estremamente soddisfatti del lavoro svolto e dei risultati ottenuti, che hanno reso i nostri spazi più accoglienti e funzionali per tutti.

Negli ultimi due anni abbiamo compiuto passi giganteschi nella predisposizione di programmi che ci sono di enorme aiuto durante le iscrizioni, nella gestione del sito e in tutte le altre varie attività ormai indispensabili per ogni nostra iniziativa. Perciò, voglio pubblicamente ringraziare i nostri responsabili informatici, che con competenza, dedizione e professionalità dedicano innumerevoli ore alla realizzazione di tutto ciò.

La relazione economica più dettagliata, tenuta dal Responsabile amministrativo, farà seguito al mio intervento e ognuno potrà verificare la bontà del nostro operato ma ci tengo a sottolineare un aspetto fondamentale: nonostante l'aumento della quota annuale di 10 €, il numero degli iscritti non è diminuito anzi è già stata superare la quota raggiunta al termine dello scorso. Su questo punto il nostro tesoriere, in modo più preciso, esporrà le motivazioni economiche che ci hanno portato a questa scelta.

Ciò dimostra l'apprezzamento per le attività che proponiamo e la fiducia nei nostri confronti. A tal proposito ricordo che gli unici membri esonerati dal pagamento della quota annuale sono i sigg. docenti, cui va il nostro sentito grazie e a coloro, in special modo alle Direttrici dei corsi, che sanno ogni anno scovare e coinvolgere nuovi docenti e proporre nuove materie per i nostri

corsi e laboratori. A parte i docenti, tutti, compresi i membri del Direttivo e il presidente, sono tenuti a contribuire al pagamento della quota di iscrizione.

Da quest'anno, come saprete, abbiamo iniziato anche l'attività a Val della Torre, presso l'oratorio don Bronzino, dove sperimentiamo la collaborazione tra la Parrocchia di San Domenico, nella persona di don Pier Antonio Garbiglia, il Comune col sindaco Carlo Tappero e la nostra UNITRE. È un altro segnale di come esistano e si possano coinvolgere le molteplici energie che il nostro territorio offre. La nostra associazione è una delle poche, se non l'unica, nei nostri comuni, con radici che si sviluppano dappertutto, con soci e membri del Direttivo che rappresentano diversi luoghi e territori.

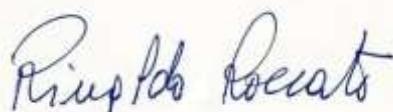
Una parola ancora per una ragazza che è qui presente tra noi oggi, la dott.sa Daniela Laghezza laureata in Scienze sociali che, di concerto con l'Università, svolgerà presso di noi uno stage finalizzato alla realizzazione di una Tesi di laurea sull'inevecchiamento attivo nei nostri paesi. La incontrerete ai nostri incontri oppure quando dovrà interagire con i soci e i docenti per approfondire al meglio la nostra attività e farne una ragione di studio.

Un ringraziamento a tutti membri del Direttivo, a chi occupa della contabilità, alla preziosa segreteria (da quest'anno aperta anche il martedì mattina), ai redattori del Notiziario e a chi si occupa di viaggi e gite; ognuno per la propria parte e per la propria competenza svolge il proprio compito con entusiasmo, competenza e dedizione.

Per i prossimi anni dobbiamo cercare ognuno di aumentare ancora il numero dei soci e soprattutto cominciare a individuare chi tra noi può assumere cariche e impegni, in quanto credo sia giusto pensare al necessario ricambio a cominciare dal ruolo del presidente stesso.

Grazie

Il Presidente Rinaldo Roccati



IL BILANCO CONSUNTIVO 2024-2025

RELAZIONE DEL TESORIERE

La gestione economica dell'esercizio concluso al 31/7/25 ha evidenziato un avanzo di € 19.081,58, ed è stata caratterizzata dalle maggiori spese per la ricorrenza quarantennale (€ 1.907,45) e il saldo della posizione con il Comune di Alpignano per le utenze (€ 3.219,30).

Sono stati raddoppiati i contributi di solidarietà sul territorio (€ 1.850,00) voce di cui siamo particolarmente orgogliosi: sono stati erogati, oltre agli importi ricorrenti per utilizzi di locali, importi rilevanti destinati all'iniziativa musicale di Sanità Ensemble presso la Parrocchia di Pianezza, al supporto dei "clochard" torinesi tramite una famiglia che si occupa continuativamente di tale realtà e un'iniziativa dell'Associazione Calabresi per la legalità di Alpignano.

Saranno da contenere invece le spese per i rimborsi costi di trasporto erogate ai docenti e ai soci (€ 1.800,00), mantenendo il rigoroso criterio di rapportare l'importo al 50% delle tabelle ACI per una vettura di media cilindrata, equivalente a 0,25 € al chilometro, come già stabilito al punto 8 del Consiglio Direttivo dello scorso 10 aprile 2025.

Nettamente più onerosi anche i canoni telefonici, sostenuti per dotarci di linee mobili per il traffico dati ed una connessione dati più efficace presso la sede di Alpignano. La scelta di utilizzare parte delle risorse accantonate dagli esercizi precedenti sarà ripetuta nel prossimo esercizio, ed infatti sono già state sostenute spese per la tinteggiatura e quelle per l'acquisizione della personalità giuridica: in questo caso l'esigenza di mantenere costantemente presidiato il saldo di conto corrente (possibilmente superiore a 15.000 euro) sarà agevolata dall'avere accorpato il conto corrente di Caselette a quello di Alpignano.

La necessità di dare risposta a tutti gli iscritti al corso di Archeologia, ci ha obbligati a trovare altri locali più ampi e disponibili sul territorio, per cui si è provveduto ad affittare una sala del cinema Lumière, che ha inciso per circa 1.000 euro; poco di più la spesa sostenuta per attrezzare con nuovo proiettore la sala 5 di Alpignano. Sono state inoltre sostenute spese di manutenzione informatica per la somma di € 3.465,56, dei quali € 1.464,00 "una tantum" per l'impianto della procedura "Iscrizioni online".

A questo proposito e non solo, è doveroso segnalare l'impegno e la competenza di diversi membri del Direttivo - ed in particolare di alcuni - che giornalmente hanno dedicato e dedicano molte ore affinché la nostra Unitre sia sempre più efficiente ed aggiornata.

Nel prossimo esercizio saranno registrate le spese già approvate relative all'acquisizione della personalità giuridica, alla tinteggiatura integrale dei locali di Alpignano (il Presidente ha già preso contatti con l'assessore competente del Comune di Alpignano per ottenere un contributo) e all'erogazione della borsa di studio relativa al bando per una tesi di laurea sull'invecchiamento attivo nei nostri territori, ed in relazione all'Unitre locale, per la quale è stata individuata una candidatura che appare meritevole.

Al riguardo siamo ancora in attesa che la Regione Piemonte ci invii la seconda tranche (€ 2.500,00) del contributo richiesto per il Bando sull'invecchiamento attivo cui abbiamo aderito nel 2023. Estinto il conto corrente per le iniziative turismo, le nostre entrate saranno esclusivamente per quote associative, contributi da soggetti privati o pubblici a titolo di erogazione liberale e interessi attivi di conto corrente. Saranno quindi esclusi proventi a titolo di erogazione beni e servizi o contributi assimilabili a tali tipi di entrate. In tale senso si inquadra la scelta di aumentare la quota associativa di ulteriori 10 € dopo l'incremento di 5 € dello scorso anno: sono stati eliminati tutti i contributi spese accessori per corsi caratterizzate da spese specifiche, ripartendo tali oneri sulla gestione generale, coperta con le quote associative. Con la riforma fiscale del terzo settore aderiremo quindi a formule di esenzione/esclusione regime IVA. Per opportuna trasparenza tutti i pagamenti, escluse eccezioni di piccolo importo, saranno tracciabili con contropartita sul conto corrente bancario e relativi mezzi di pagamento.

IL TESORIERE
Marco Vendrame

L'INCONTRO FRA DOCENTI IN AVVIO DELL'ANNO FORMATIVO

Il nuovo anno formativo dell'UNITRE Alpignano Pianezza Caselette è iniziato con un evento nuovo: l'incontro del "Collegio dei Docenti", tenutosi ad Alpignano il 13 ottobre 2025.

Buona parte dei circa 70 docenti che si impegnano nei corsi e laboratori offerti hanno avuto modo di conoscersi fra loro, come si addice ad una organizzazione formativa ben strutturata, che non è iniziativa di singoli volontari, ma espressione di un gruppo di persone competenti ed esperte che offre le proprie conoscenze ai partecipanti e cerca di farlo nel modo più collegiale, uniforme ed efficace possibile.

L'incontro è stato presieduto e condotto dal presidente Roccati che, dopo aver illustrato le finalità dell'incontro e presentato i componenti del Consiglio Direttivo, ha ricordato a tutti le linee guida che sottendono le iniziative dell'UNITRE e le motivazioni che spingono la nostra associazione all'aggregazione ed allo sviluppo culturale dei partecipanti, ringraziando sia i docenti che da più tempo preparano e propongono le proprie lezioni sia quelli, e non sono pochi, che si sono aggiunti quest'anno al gruppo degli insegnanti.

Ciascun docente ha poi potuto presentarsi descrivendo brevemente il proprio corso e gli argomenti in esso contenuti.

L'incontro è anche servito per condividere alcuni aspetti tecnici (spunti sulle modalità didattiche, utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione, gestione delle presenze e attenzione al rispetto della privacy) e generali (situazione degli iscritti ai vari corsi, mostrando i grafici rappresentanti il totale, dei soci iscritti suddivisi per fasce d'età, genere e provenienza, numero dei docenti che attualmente prestano volontariamente la loro opera allo sviluppo della cultura sul nostro territorio con circa 1250 ore di docenza, inclusione del territorio di Val della Torre come luogo di erogazione di alcuni corsi, convenzioni con alcuni esercizi commerciali aderenti alla nostra UNITRE).

Si è trattato certamente di una novità proficua ed apprezzata, perché ha permesso di aumentare il livello di collegialità, condivisione, collaborazione fra persone che volontariamente hanno deciso di mettere a disposizione di tutti il proprio tempo e le proprie conoscenze in ambiti molto diversificati ed interessanti, aumentando sicuramente la qualità complessiva del servizio offerto da UNITRE.

Giorgio Rosso

21 SETTEMBRE – FESTA DELLE ASSOCIAZIONI DI ALPIGNANO



La nostra UNITRE ha partecipato alla manifestazione con uno stand per promozionare il nuovo Anno Accademico e fornire informazioni relative alle iscrizioni e alle attività programmate. È stato un bel momento di socializzazione e di condivisione con la cittadinanza.



1 / 7 OTTOBRE – VIAGGIO PARIGI E FIANDRE



“Dopo essere stata a lungo il cervello dell’Europa, Parigi è ancora oggi la capitale di qualcosa di più che la Francia”.

E con questa citazione di Milan Kundera che mi piace iniziare il racconto di un viaggio che ha visto come prima tappa proprio Parigi. Una città che ha segnato la cultura dell’Occidente, una città scenografica sempre, capace di fornire lezioni di storia, di bellezza e una visione piena della vita.

Parigi è una città eterna, un mix di monumenti antichi e ardita modernità, un luogo in cui il tempo si avvolge su se stesso e l’arte si celebra ad ogni angolo.

Nel nostro gruppo di quarantatre persone alcuni non l’avevano mai vista, altri una o più volte, qualcuno ci ha anche vissuto, ma lo stupore è sempre lo stesso di fronte alla sua grandezza e allo charme che essa emana.

Partiti con il pullman dalla Défense, la Manhattan di Parigi, con la sua Grande Arche, abbiamo compiuto un lungo tour fra boulevards e avenues osservando architetture, piazze e luoghi iconici, fermandoci spesso a passeggiare nei luoghi di maggior richiamo, quelli proprio irrinunciabili: il Louvre, Place de la Concorde, Champs-Élysées, Arco di Trionfo, Montmartre con la Basilica del Sacré-Cœur e la suggestiva e vivace Place du Tertre, il Trocadéro e la Tour Eiffel, i lungo Senna fino all’Île de la Cité con i suoi bouquinistes e Notre Dame.



Già Enrico IV nel sedicesimo secolo ebbe a dire "Parigi val bene una messa" e aveva le sue ragioni. Noi ne avevamo una che è valsa come obiettivo fondamentale del viaggio: vedere Notre Dame restaurata dopo il tragico incendio del 2019 e tornata ad essere un potente simbolo di rinascita e resilienza.

Lascio alle immagini il vostro giudizio.



Lasciata Parigi abbiamo continuato il viaggio visitando le più suggestive città belghe: Ostenda, Bruges, Gand, Anversa e Brussels.



Ostenda, città portuale sul Mare del Nord, ci ha accolto con un vento impetuoso che non ha scoraggiato chi di noi ha tentato di raggiungere il litorale, riuscendoci ostinatamente.



In città, l'eclettismo architettonico si è divertito a mescolare i secoli e gli stili. Facile trovare lungo i viali cittadini suggestioni gotiche, neogotiche, come la Chiesa di San Pietro e San Paolo, e Liberty, palazzi modernisti, architetture ardite e sistemi difensivi militari recuperati ad usi pacifici.



Bruges, città belga fiamminga, capoluogo delle Fiandre Occidentali, è conosciuta come la "Venezia del Nord" per i suoi canali e la sua architettura medievale ben conservata. Il suo centro storico è patrimonio dell'umanità UNESCO dal 2000 ed è un luogo affascinante e romantico, caratterizzato da edifici gotici, vicoli acciottolati e un'atmosfera da fiaba.



La città emana un fascino senza tempo dato dai suoi canali, i ponti in pietra e le case in mattoni rossi con facciate a gradoni. L'atmosfera è pervasa da un intenso profumo di cioccolato perché qui persiste, da tempo, la tradizione artigianale delle famose praline di cui si trovano negozi ad ogni angolo di strada. È stato impossibile resistere a tale tentazione.





Gand è il capoluogo delle Fiandre Orientali, situata alla confluenza dei fiumi Leie e Schelda. È famosa per la sua ricca storia medievale che si fonde con la vivacità di una città moderna e universitaria. Fondata nel IX secolo, fin dal Medioevo è stata un importante centro commerciale e tessile e ancora oggi si possono ammirare, in numerose vetrine, i pregevoli manufatti che si rifanno all'antica tradizione dei pizzi di Fiandra.

I luoghi di maggior richiamo sono il Castello dei Conti (Gravensteen), imponente fortezza medievale con fossato, l'unico rimasto intatto nelle Fiandre; le pittoresche banchine lungo il fiume, con gli edifici storici delle corporazioni che si riflettono nell'acqua.

La Cattedrale di San Bavone rappresenta uno dei migliori esempi dell'architettura gotica secondo l'interpretazione del locale stile Gotico brabantino. Ospita pregevoli opere d'arte tra cui il Polittico dell'Adorazione dell'Agnello Mistico di Van Eyck dipinto tra il 1426 e il 1432, capolavoro considerato l'apice della pittura fiamminga del XV secolo.

Gand fu la città natale di Carlo V che venne battezzato proprio in questa cattedrale.



Anversa, città portuale posta sulla Schelda, è la seconda città più grande del Belgio, nota per la sua ricca storia, l'arte fiamminga e il commercio di diamanti. Offre un mix di architettura storica e architettura moderna che si alternano in modo armonioso. È stata la città di Peter Paul Rubens e ospita molti musei, tra cui la sua Casa. Anversa è il centro mondiale per il commercio di diamanti, rappresentando circa l'85% della produzione mondiale. Il suo Quartiere dei Diamanti ospita migliaia di negozi e laboratori ed una popolazione multietnica costituita in gran parte da ebrei.



È una città cosmopolita e multiculturale, con una vivace vita notturna e un'atmosfera che unisce l'eleganza del passato alla dinamicità del presente.

Benché le vetrine sfavillanti di diamanti e gioielli rapissero gli occhi e la fantasia, nessuno del gruppo ha fatto acquisti. Peccato.

Bruxelles è la capitale del Belgio ed anche un po' dell'Europa, una città moderna e multietnica, dove culture di diversi angoli del pianeta, come quella francese, fiamminga, nordafricana e asiatica, si incontrano per dare luogo a quella che è l'identità belga più autentica.

Alle porte della città i visitatori vengono accolti dall'Atomium, il simbolo di Bruxelles e del Belgio, una realizzazione unica nella storia dell'architettura e testimone emblematico dell'Esposizione Universale di Bruxelles del 1958.



Da lì si raggiunge il Quartiere Europeo, situato nella zona orientale della città, luogo simbolo del mondo politico della Comunità Europea.



Quest'area ospita, infatti, i palazzi del Parlamento Europeo, la Commissione Europea e il Consiglio Europeo. A dispetto della sua importanza, non è affatto attrattivo: palazzi in vetro, ferro e cemento, addossati gli uni agli altri, creano un'atmosfera fredda e spersonalizzante tipica dei non-luogo, del tutto in contrasto con il resto della città.

Centro pulsante della parte antica è la Grand-Place, la storica piazza centrale, circondata dai maggiori monumenti cittadini e dalle belle case delle corporazioni. In una di queste Karl Marx, nel 1848, scrisse il Manifesto con Friedrich Engels.

È ritenuta una delle più belle piazze del mondo tanto che, nel 1998, è stata iscritta nella lista del patrimonio dell'umanità dell'UNESCO.

Tutte le strade che da lì si irradiano sono pedonali e ricche di negozi, musei popolari a piano strada come il Museo del cioccolato e il Museo delle patatine fritte.

Bruxelles è infatti considerata la capitale mondiale del cioccolato e si sostiene che si producano i migliori cioccolatini del mondo. Qui di acquisti ne abbiamo fatti. Eccome!

Poi tutti i piatti tipici sono serviti con le patatine fritte. Provate: buonissime!

È anche famosa in tutto il mondo per i fumetti, ovunque si trovano negozi e botteghe a tema che raccolgono turisti appassionati del mondo del fumetto da tutti i Paesi.

A causa del poco tempo a disposizione non è stato possibile visitare l'immenso patrimonio d'arte e di storia che questa città offre. Ci sarà senz'altro una prossima volta.





Metz, ultima tappa con permanenza brevissima, ormai già sulla strada del ritorno.



Siamo riusciti appena a fare una passeggiata tra le strette vie decorate di azzurro, visitare il mercato coperto e la Cattedrale di Santo Stefano.

Si tratta di una delle più belle e grandi cattedrali gotiche d'Europa. Venne costruita a partire dal 1220, sul luogo di due edifici precedenti, e terminata intorno al 1520. Famosa per le sue preziose vetrate, veri e propri muri di luce che le hanno valso l'appellativo di *Lanterne du Bon Dieu*. Vennero realizzate dal XIV secolo al XVI secolo da grandi maestri lorenesi; tuttavia sono presenti anche lavori moderni su disegno di Marc Chagall.

Lascio alle immagini le suggestioni che non sono riuscita a rendere con lo scritto.

Laura Gaudenzi





11 ottobre – Inaugurazione dell’Anno Accademico della nostra UNITRE.



A Pianezza, nella splendida cornice del Barocco, si è tenuta la cerimonia ufficiale di inaugurazione del nuovo Anno Accademico.

Un bel pomeriggio molto partecipato per la conferenza del professor Enzo Novara che in un excursus storico e filosofico ha tenuto una lectio magistralis sulla complessa tematica della democrazia. Brani della costituzione e di documenti autentici sono stati recitati dall’attrice Silvia Mecuriati, di T.L.C. Teatro, che ha reso viva ed emozionante la trattazione.



Erano presenti i rappresentanti delle amministrazioni comunali in cui la nostra UNITRE opera: il sindaco di Alpignano Steven Palmieri, l’assessore alla Cultura di Pianezza e vice sindaco Riccardo Gentile, l’assessora alla Cultura di Caselette Simona Musso e Carlo Tappero, sindaco di Val della Torre, comune inserito sperimentalmente quest’anno per ampliare sul territorio l’offerta culturale dell’Associazione.



Il numero degli iscritti quest'anno si è rivelato in aumento del 15% rispetto all'anno precedente, un dato che ci inorgoglisce ma, nello stesso tempo, richiama ad un grande impegno i 76 docenti che prestano volontariamente e gratuitamente la loro disponibilità, il direttivo e gli addetti alle segreterie che si avviano con entusiasmo a fornire socialità, aggregazione, inclusione, sapere e saper fare ad un numero crescente di partecipanti.

Un grazie sentito a tutte e tutti.



Con il numero di Dicembre abbiamo l'opportunità di rivolgere a tutti voi un caloroso augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Lo facciamo con una breve poesia di *Alda Merini*

*Il Natale è la festa
del cuore che si apre,
della mente che sorride,
della bocca che canta
con gioia e senza paura*



Per festeggiare insieme il Natale ci è data la possibilità di partecipare (gratuitamente per i soci!) a questo evento: vi aspettiamo numerosi!


ICONA
l'associazione ICONA
presenta

La Spada nella Boccia

L'allegra comœdia musicale

Regia: **Fabrizio Ferrarelli**

Donne delle vesti:
Rosaria Raimondo
Rosa Falati

Autore de le musiche:
Fabrizio Ferrarelli

Figura delle sonne danze:
Fiammetta Parri

Coro e sala conduttrici:
Elisa Bonome

De li canti in Dicembre:
Sofia Roncarolo

Teatro costumista:
Fabrizio Piccolo

Unitre Alpignano Caselette Pianezza

13 Dicembre - ore 16:30

Teatro Cav. Magnetto
via Alpignano 113, Caselette (TO)

~ ~ ~
supported by


Hanno contribuito a questo numero:

Laura Gaudenzi, Giorgio Rosso, Rinaldo Roccati, Marco Vendrame, Silvano Modena



facebook

*La nostra pagina Facebook:
[https://www.facebook.com/
unitre.alpica](https://www.facebook.com/unitre.alpica)*



WWW.UNITREALPICA83.IT

